

OGNINA. La festa si è conclusa ieri con la processione lungo le strade del quartiere

Due momenti della suggestiva processione del fercolo della Madonna Bambina per le vie del borgo marinaro di Ognina. L'ultimo atto della festa durata giorni e caratterizzata dalla processione a mare, dai fuochi d'artificio e da gare sportive all'insegna dell'accoglienza di chi ha differenti capacità. Una festa che richiama ogni anno più fedeli

«'A Bammina» benedice la sua gente

Dopo una settimana densa di celebrazioni liturgiche e manifestazioni socio-culturali e folkloristiche, nella tarda sera di ieri la festa di Santa Maria di Ognina si è conclusa con la tradizionale processione che ha attirato nel pittoresco borgo una notevole folla di devoti. La giornata ha avuto inizio con l'ultima raccolta di sangue del Gruppo Fratres che ha suggellato l'incremento dei donatori e con la celebrazione della messa. L'associazione di volontariato "Giampi" ha poi curato la XIV traversata a mare per persone disabili sino a San Giovanni Li Cuti, secondo lo slogan "Il mio pallone è come il tuo" a conclusione delle manifestazioni sportive legate alla festa tra cui quella di venerdì: il torneo di nuoto, anche sincronizzato, disputato da una cinquantina di atleti, adulti e bambini, tra le società maschili e femminili "Nuoto Catania" e "Orizzonte Catania". In mattinata le famiglie hanno rinnovato l'atto di consacrazione alla Madonna cui i bambini hanno offerto un omaggio floreale.

Nel pomeriggio è proseguito il pellegrinaggio dei catanesi al santuario diocesano mariano ogninese per partecipare alla messa e alla processione per le vie del Borgo marinaro del simulacro della Madonna col Bam-

bino, posto sulla vara adornata di luci e di fiori. Un cammino allietato da canti, preghiere e musiche eseguite dal complesso bandistico del maestro Salvatore Musumeci di Santa Venerina, ex allievo di mons. Antonino Fallico che, come sempre, in qualità di parroco, prima di dar il via al sacro corteo, che ha toccato le strade della borgata illuminate a festa, ha rivolto alla folla che gremiva la piazza del santuario il tradizionale messaggio beneaugurante davanti al volto soave della Bella Madre di Ognina. Il fercolo è stato accolto ovunque da manifestazioni d'affetto: commovente il gesto dei papà che vi hanno innalzato i loro figli in segno di offerta e protezione. Centinaia le soste davanti all'uscio di anziani e ammalati, delle case-famiglia dei portatori di handicap, delle comunità ecclesiali di base e davanti alle edicole votive, come quelle della Madonna del Rotolo

e di Valverde. Fermate "ufficiali" di alto significato ecclesiale quelle dovute agli incontri con alcune delle comunità parrocchiali sorelle, quali S. Lucia e S. Giuseppe in Ognina, mentre sabato sera la processione a mare ha toccato le scogliere delle parrocchie S. Maria delle Grazie in Carruba, Maris Stella e S. Maria della

Guardia. Da diversi anni il programma inserisce una fermata sul luogo che ricorda la traslazione di rientro in patria, da Costantinopoli, delle reliquie di S. Agata, il 17 agosto 1126, con l'omaggio floreale a S. Maria, regina dei martiri, da parte del sindaco Raffaele Stancanelli e del presidente delle celebrazioni patronali cittadine Luigi Maina e delle Associazioni agatine.

Per singolare coincidenza quest'anno la mezzanotte dell'ultimo giorno dei festeggiamenti ha introdotto il 12 settembre, memoria liturgica del Santissimo Nome di Maria che ha evidenziato la grande devozione dei catanesi verso la Madre di Dio, mentre lo spettacolo pirotecnico conclusivo sul golfo di Porto Ulisse incantava la marea di folla assiepata sul piazzale della Garitta e sul lungomare. Anche nel 2011, pertanto, bilancio nettamente in positivo per una festa religiosa che s'impone per le manifestazioni di fede profonda che la caratterizzano e per i momenti suggestivi che le fanno da corona in una cornice naturale inimitabile e che presuppongono un impegno notevole da parte dei mastri di festa e del loro presidente, Biagio Testa, esponente di una di quelle antiche e grandi famiglie di pescatori che con il loro impegno e il loro stile di vita, praticato nel sociale e nel volontariato, arricchiscono le belle tradizioni del popolo di Ognina.

ANTONINO BLANDINI

Gare sportive e di solidarietà, a partire dalla donazione del sangue. Le famiglie si riconsacrano alla Madonna

in breve

UIL TUCS

Sit-in sul caso Falcon Sud

Il «caso ex Falcon Sud» rappresenta per la Uil Tucs una vertenza-simbolo per i lavoratori della vigilanza armata a Catania e in Sicilia. Contro appalti pubblici «selvaggi», imprese senza regole e istituzioni assenti, che provocano un imbarbarimento del mercato del lavoro particolarmente pericoloso in questo settore, gli ex dipendenti «Falcon Sud» con i rappresentanti sindacali della Uil Tucs terranno stamane a partire dalle 10 un sit-in dinanzi alla Prefettura.

SAN CRISTOFORO

Arrestato spacciatore di cocaina

I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo hanno arrestato, in flagranza di reato, Filippo Antonio



Palla, 27 anni pregiudicato catanese residente a Misterbianco, per detenzione e spaccio di cocaina. I militari, durante uno specifico servizio nel

quartiere San Cristoforo, hanno osservato Palla che ai margini della strada cedeva degli involucri in cellophane ad occasionali avventori. L'uomo è stato trovato in possesso di 70 dosi cocaina, confezionate in involucri di cellophane termosaldati contenenti complessivamente 25 grammi circa di droga e la somma contante di 70, ritenuta provento dell'attività illecita. Nella circostanza due giovani acquirenti catanesi, bloccati durante l'operazione, sono stati segnalati alla Prefettura. L'arrestato, è stato tradotto nella Casa Circondariale di Piazza Lanza.

LIBERAL PD

Firme contro il «porcellum»

Oggi, dalle 9,30 alle 13, in piazza Stesicoro, i Liberal Pd di Catania allestiranno un gazebo per raccogliere firme per il referendum abrogativo dell'attuale legge elettorale.

«CUORE DI CANE» PER CELEBRARE GLI AMICI A QUATTRO ZAMPE



g.p.) Sono state molte le persone e i loro cani, provenienti da varie zone della provincia di Catania, che hanno partecipato attivamente alla manifestazione «Cuore di cane» svoltasi al Centro cinofilo «Sottotimpa» di Valverde, diretto dalla veterinaria Valeria Monfrini, per celebrare i cani che aiutano le persone in più contesti. La manifestazione, organizzata a carattere nazionale, si è svolta contestualmente anche a Torino, Milano, Trento, Vicenza, Bologna, Firenze, Pescara, Roma e Napoli. «Da New York a L'Aquila: il cane diventa eroe». Questo lo slogan scelto dalla Siua (Scuola internazionale uomo-animale) organizzatrice della manifestazione che ha scelto

la data dell'11 settembre, perché ricorda il funesto evento dell'attentato alle torri gemelle di New York e in quella occasione i cani contribuirono a salvare vite umane, scavando tra le macerie. Anche a L'Aquila, durante le operazioni di salvataggio dei superstiti del terremoto, i cani hanno avuto un ruolo di primo piano. La manifestazione è stata organizzata per ringraziare tutti quei cani che ci aiutano, ci difendono, ci amano, che operano nella pet-therapy e nell'accompagnamento dei non vedenti, che rallegrano anziani, bambini e disabili, che si tuffano tra le onde, cercano persone scomparse, individuano la presenza di droghe e scavano tra macerie e neve.



ATTIVITÀ PRODUTTIVE

COMMERCIO, SANZIONI A 2 LOCALI

E' una guerra senza esclusione di colpi quella intrapresa dall'Amministrazione comunale, su disposizione del sindaco, Raffaele Stancanelli, per contrastare il commercio irregolare. Nel week-end la squadra annoverata della polizia municipale ha eseguito due operazioni. Sono stati sanzionati due locali, uno al piano nobile del Palazzo Manganelli, e l'altro in via Caff, trovati sprovvisti, proprio durante una serata con centinaia di ospiti, delle autorizzazioni per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e per l'inosservanza di normative inerenti l'edilizia. Le multe della squadra annoverata hanno superato la cifra di diecimila euro. Le operazioni, comunica l'assessorato alle Attività produttive, continueranno anche durante le prossime notti.

CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 6,38 e tramonta alle 19,14.

LA LUNA: sorge alle 18,55 e tramonta alle 7,35.

PREVISIONI DEL TEMPO: tempo soleggiato, temperature senza variazione, venti deboli variabili, mari poco mossi.

IL SANTO: Nome di Maria.

FARMACIE APERTE DALLE 13 ALLE 16,30: via Susanna, 2; via Etna, 238; via C. Colombo, 25; via Pidotella, 132; via L. Vigo, 43 (Monte Pò); c.so Indipendenza, 64; via G. Leopardi, 27.

FARMACIE NOTTURNE: via del Bosco, 282; via F. Crispi, 195; via G. D'Annunzio, 43; via Vitt. Emanuele, 54; via Etna, 591; c.so Italia, 111; via S. Giovanni Battista, 8 (S. G. Galermo); via Galermo, 308; via Medea, 11/B; via L. Nobili, 3; via Cesare Beccaria, 79; via Plebiscito, 329; Vill. S. Agata - Zona A, 26; via Diaz, 17.

DISTRIBUTORI NOTTURNI (DALLE 22 ALLE 7): Acireale: Erg (S. M. Ammalati) - S.S. 114 - km. 77,398 - n. 5; S.P. - via C. Colombo Belpasso: S.P. - S.S. 121 km. 11 - Piano Tavola; Erg - S.S. 121 km. 14+331 Catania: Agip - S. G. Galermo - Largo Abbeveratoio, 1; S.P. - S.S. 114 km. 106 Stradale Primosele; Q8 - viale V. Veneto, 115; Agip - viale M. Rapisardi, 500; Agip - viale Kennedy, 4; Agip - via Messina n. 646/648/650; Agip, viale A. Doria, 8; Agip - Gelso Bianco, 8 Giarre: Agip - via L. Sturzo - S.S. 114; Q8 - via Ruggiero, 1, 74; S. Maria La Strada SP - via Luminaria Trepunti Gravina: Q8 - SP 10 km 1 + 330 Ramacca: Agip - SS417 - km. 49,6 Scordia: Esso - via Balilla - SP 28 Santa Venerina: Esso - via Stabilimenti, 191 - 4/1 km. 0,500 Trecastagni: SP - via Luigi Capuana.

OMNIBUS

«Allakattalla», cunti e canti di Sicilia

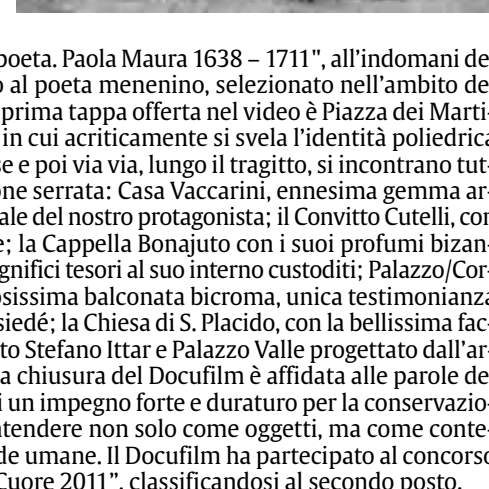
Organizzata nella finalità di raccogliere fondi per la Rotary Foundation, il braccio umanitario del Rotary International, la serata di gala che ha visto i soci del Rotary di Catania Est ed il presidente Antonio Tarro ospiti nel parco della Villa Musumeci di Acicastello, ha compreso lo spettacolo musicale «Allakattalla»: cunti e canti di Sicilia, realizzato da Alfio Patti. Erano presenti i past governor Sebastiano Cocuzza del Rotary Club di Torino, 2031 Distretto, che ha fatto riferimento al Progetto «Talassemia in Marocco», Antonio Mauri e Ferdinando Testoni Blasco del 2110 Distretto Sicilia Malta. Dopo il saluto introduttivo, il sentito ringraziamento ai padroni di casa Paolo e Mariakita Musumeci, agli sponsor che hanno fornito i premi per un sorteggio il presidente del club Antonio Tarro ha presentato Alfio Patti, poeta e cantautore che da oltre 25 anni si occupa di lingua e poesia siciliana. Autore delle raccolte di poesia «Nudi e crudi» 2006 e «Jennuvinnenu» 2009, Patti continua a riscuotere consensi in parallelo ai suoi spettacoli canto-chitarra: «Allakattalla» che insieme a successive performances ha ottenuto successi in Sicilia e all'estero. Ambasciatore del folklore siciliano, recentemente ha ricevuto il Premio «Aci e Galatea» di Acireale ed è stato più volte ospite nelle emittenti Rai (Raitre Radio «Passioni» con un viaggio sull'Etna, tre puntate condotte da Giovanni Vallone). La performance, tratta da «Allakattalla», che l'Aedo dell'Etna ha proposto ai numerosi convenuti e che ha riscosso entusiastici applausi, si è articolata per le



strade dei sentimenti del popolo siciliano, quali erano un tempo e quali sono ancora oggi, toccando temi universali, l'amore, il duro lavoro dei campi, la religiosità, la gelosia, la morte, attraverso canzoni e versi che si perdono nel tempo passato, artisticamente resi in una sorta di dimensione «cultura», visivo-fonico-gestuale della poesia, al fine di farla comprendere meglio, arricchita da significativi motteggi, antichi proverbi, gabbì e «minimangghi», nel simpatico, repentino passaggio dalla lingua al dialetto, dal canto al cunto e viceversa, come in un gustoso, veloce scioglilingua Riproponendo con interpretazione personale noti brani di autori della tradizione popolare, Alfio Patti, ha spaziato dalla saggezza di vita del poeta -scalpello palermitano del XVII sec. Petru Fudduni (positivamente rivalutato nel 1911 dal saggio critico del poeta Franco Braccante), alla squisita musicalità del verso e del canto di Rosa Balistreri «I pirati a Palermo», «Mi votu e m'arriutu», alla celebre e musicalmente discussa «Viti 'na crozza», per concludere con la squisitamente romantica composizione di E.Cali-Frontini «E vui dormiti ancora», per raccontare con garbo e maestria creativa, accompagnandosi alla sua chitarra, la Sicilia di ogni tempo. (Milly Braccante)

Civita, oltre l'orizzonte degli eventi

«Civita - oltre l'orizzonte degli eventi» è un docufilm voluto dal FAI Delegazione di Catania, guidata dal Capo Delegazione Prof.ssa Antonella Mandalà con l'ausilio del Gruppo FAI Giovani diretto dalla Dott.ssa Marina Cafà. Il video - diretto dal regista Mario Luca Testa, supportato per l'occasione da un qualificato staff tecnico comprendente Tahnee Drago, Giorgio Marino, Loris Rizzo, Marilisa Yolanda Spironello e Anna Tusa - è stato pensato per vivere l'emozione di un viaggio e per scoprire, attraverso le «fabbriche» e la gente che le ha visute o costruite, l'anima di ciò che si vede, rievocandola tramite la stessa dilatazione del tempo, traducibile nella fattispecie in originali fermenti creativi e culturali. Dal Rinascimento siciliano al New-Rinascimento Siciliano si è di fronte ad una nuova stagione stimolante, ricca di pregnanti ispirazioni e atta a suscitare l'interesse della cultura nazionale e internazionale, come al tempo di Goethe e del Principe di Biscari. Dalla storia e dalla tradizione locale, legata a refe doppio alla terra e alle suggestioni del mare e del vulcano, la cultura contemporanea catanese può e deve trovare la forza e i «colori» per conservarsi e per valorizzarsi. Il Docufilm si apre con il ritrovamento di una carta topografica da parte di uno studioso. L'ellisse temporale permette la rievocazione degli eventi che hanno portato alla nuova disposizione urbanistica voluta da G. Lanza Duca di Camastra per la ricostruzione della città di Catania dopo il tragico sisma dell'11 gennaio 1693. Una composizione altamente suggestiva dell'autore de



«I dolenti versi di un poeta. Paola Maura 1638 - 1711», all'indomani del successo del trailer dedicato al poeta menenino, selezionato nell'ambito del Trailer Film Festival 2011. La prima tappa offerta nel video è Piazza dei Martiri impregiata da un incipit in cui acriticamente si svela l'identità poliedrica dell'antico quartiere catanese e poi via via, lungo il tragitto, si incontrano tutti gli altri edifici in successione serrata: Casa Vaccarini, ennesima gemma architettonica e dimora personale del nostro protagonista; il Convitto Cutelli, con l'omonima piazza antistante; la Cappella Bonajuto con i suoi profumi bizantini; Palazzo Biscari, con i magnifici tesori al suo interno custoditi; Palazzo/Cortile Platamone, con la preziosissima balconata bicroma, unica testimonianza della nobile famiglia che li risiedé; la Chiesa di S. Placido, con la bellissima facciata progettata dall'architetto Stefano Ittar e Palazzo Valle progettato dall'architetto Francesco Fichera. La chiusura del Docufilm è affidata alle parole del Principe di Biscari, monito di un impegno forte e duraturo per la conservazione degli antichi edifici, da intendere non solo come oggetti, ma come contenitori di memorie e di vicende umane. Il Docufilm ha partecipato al concorso nazionale FAI «I Luoghi del Cuore 2011», classificandosi al secondo posto.